

IL MASSAGGIO DEL BAMBINO

Il tatto è uno dei più importanti organi di senso e compare già nella vita embrionale. Già dalla sesta settimana di gestazione iniziano a formarsi le vie nervose necessarie a trasmettere le sensazioni tattili dalla periferia al centro. Alcuni importanti meccano-recettori tattili sono presenti dalla settima settimana di gestazione nella regione peribucale, successivamente fanno la loro comparsa verso l'undicesima settimana sull'epidermide del viso, sul palmo delle mani, sulla pianta del piede; ma solo a partire dalla quindicesima settimana di gestazione si estendono al resto del corpo.

Ricordiamo anche che nello sviluppo embrionale c'è un'origine comune tra pelle e cervello dato dall'ectoderma è quindi evidente il ruolo che può avere la pelle nella vita psichica di un bambino. In utero i movimenti materni stimolano gli spostamenti e gli scuotimenti del liquido amniotico i quali hanno effetto dondolante e massaggiante sul bambino.

Non va dimenticato che la pelle rappresenta il nostro contenitore e il primo strumento di comunicazione a carattere globale.

La capacità della **pelle di un neonato** di percepire tutte le sfumature, gli stimoli e tutti i significati emotivi è davvero formidabile. L'amore che lega un figlio alla propria madre, per quel contatto di pelli, è una vera e propria estasi simbiotica. Ogni carezza non è fatta solo di contatto, ma anche di tempo, di tempestività, è fatta del momento giusto, della durata opportuna, di quel tanto che basta a far capire al piccolo più cose di quelle che potrebbero far capire parole o altro.

Il contatto cutaneo, le carezze sono in questo periodo tanto necessarie quanto il cibo. La pelle ha "fame" di carezze, di affettuosità e di sicurezza.

In realtà di "contatto cutaneo" abbiamo bisogno tutti anche noi adulti, soprattutto in questa società dove le relazioni e i contatti tra i propri simili sono sempre così "veloci e superficiali". Tante sono le espressioni che indicano il riferimento tra uno stato emotivo e la pelle (es: mi fa venire i nervi a fior di pelle, quella persona mi piace a pelle)

L'I.A.I.M. L'International Association Infant Massage è stata fondata da Vimala McClure ed è la prima associazione del genere nel nord America.

L'I.A.I.M. è un'organizzazione no profit, fondata nel **1986** negli Stati Uniti d'America. Fanno parte dell'associazione tutti gli insegnanti di massaggio infantile.

Lo scopo principale dell'Associazione Internazionale è: "incoraggiare il contatto e i rapporti umani durante il periodo di crescita del bambino, promuovere ricerche e corsi di preparazione e di istruzione in modo che genitori, operatori della prima infanzia e bambini siano amati, valorizzati e rispettati dalla Comunità Mondiale."

Nel **1989** è stata fondata, per opera di Benedetta Costa, l'Associazione Italiana Massaggio Infantile (**A.I.M.I.**) che collegata con quella internazionale, si propone la diffusione del massaggio anche in Italia.

La sequenza dei massaggi che ancora oggi viene insegnata è quella proposta da VIAMALA SCHNEIDER McCLURE, la quale imparò questa pratica in India, dove lavorava come volontaria in un orfanotrofio. In queste zone del mondo infatti il massaggio infantile è praticato da secoli ed è considerato il linguaggio non verbale più accessibile ad un neonato, modalità capace di individuare precocemente i suoi bisogni fisici ed emotivi e stabilire con lui un rapporto intimo e al contempo indissolubile.

Partendo dai massaggi indiani, Vimala perfeziona la sequenza attraverso la sua personale esperienza aggiungendo alcuni movimenti provenienti dalla riflessologia del piede e da alcuni massaggi svedesi ed inizia così ad insegnare a piccoli gruppi il massaggio infantile e scrive il suo primo libro.

Il massaggio del bambino è un'antica tradizione presente in alcune culture di molti paesi e recentemente è stata riscoperta e si sta espandendo anche nel mondo occidentale.

L'evidenza clinica e recenti ricerche (EBM) hanno confermato l'effetto positivo del massaggio sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino a diversi livelli, in particolare ricordiamo alcuni benefici del Massaggio Infantile:

- i bambini manipolati dolcemente crescono più socievoli (migliorano i test che valutano lo sviluppo emotivo, la socialità e il comportamento)
- la stimolazione tattile aumenta la stabilità del sistema nervoso (aumenta gli stadi di veglia attiva)
- migliora la definizione dello schema corporeo
- i bambini massaggiati almeno 15 min. ogni giorno hanno livelli di cortisolo più bassi e più alti livelli di serotonina

- si addormentano più velocemente
- migliora l'aumento ponderale
- la stimolazione tattile aumenta la resistenza del sistema immunitario
- vi è un miglioramento della circolazione sanguigna e della respirazione
- il massaggio dell'addome è un'ottima prevenzione per i problemi di coliche e per i problemi di stitichezza
- attraverso il massaggio quotidiano madre/figlio o padre/figlio, imparano a conoscersi maggiormente e a comunicare, rafforzando quel legame speciale che è tipico del genitore con il suo piccolo
- permette al bambino di percepire la differenza tra un tocco "buono" e uno NO, così che in futuro possa imparare a rifiutare il tocco che non vuole
- attraverso lo sguardo, il tatto, i gesti i genitori sono supportati nel riconoscere i bisogni del bambino e a offrire un massaggio realmente rilassante

E' importante ricordare anche che, il Massaggio Infantile, non ha solo tutti questi benefici per il bambino, ma rilassa e appaga anche la mamma proponendosi come una tecnica di comunicazione che permette di stabilire con il neonato un contatto profondo affidato al corpo e alla corporeità.

L'infermiere e le ostetriche risultano essere degli interlocutori privilegiati, per le caratteristiche della loro formazione, al fine di prevenire piccoli e grandi disagi per mamma e bambino che si potrebbero incontrare in puerperio